



19/11/2020

TEMI:

- Intervista Marianna Fiori, Osservatorio Urbanistica ed Edilizia Privata

---

## CHARTABIANCA

---

**\* PIANO CASA, FIORI (RETE PROFESSIONI): UTILE PER VALORIZZARE ESISTENTE, SÌ A NUOVA LEGGE URBANISTICA \***

(CHB) - Cagliari, 18 nov 2020 - Una tematica "estremamente cara" al mondo delle professioni e che riguarda il recupero del patrimonio edilizio esistente. È il Piano casa che anche per la Rete delle Professioni tecniche della Sardegna può avere un impatto economico importante sul territorio. "Ci dimentichiamo che il Piano casa si può effettuare solamente su immobili evidentemente già edificati e quindi su suolo già consumato - dice al notiziario Chartabianca Marianna Fiori, consigliera dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari - diventa uno strumento di riqualificazione dell'edificato pregresso, a discapito di nuove costruzioni e quindi di ulteriore consumo del suolo".

LE PL. Al momento la IV Commissione in Consiglio regionale ha in mano alcune proposte di legge, in particolare della maggioranza e della Giunta regionale. "Ci risulta che non si sia ancora formato un chiaro intendimento - dice l'esponente della Rete delle professioni - abbiamo chiesto in passato, e lo ribadiamo anche in questa fase, di essere ascoltati per portare all'attenzione del Consiglio le esperienze e le conoscenze dei tecnici. La Rete delle Professioni della quale facciamo parte si è sempre battuta per l'architettura di qualità, per la sostenibilità edilizia, per la valorizzazione del costruito e tutte le misure che indirizzano verso la riqualificazione del costruito - prosegue - l'assegnazione di bonus volumetrici del Piano Casa è considerata positivamente, nel quadro, però, di una complessiva armonizzazione con l'esistente e nell'ambito di una corretta pianificazione urbanistica, che deve essere attuata con misure e norme maggiormente strutturali".

PPR. Di interesse dei professionisti, dei cittadini e di imprese edili anche l'evoluzione del Piano paesaggistico regionale e il possibile varo della nuova Legge Urbanistica. "Il Piano Paesaggistico Regionale ha introdotto misure di tutela del paesaggio di valore universalmente riconosciuto - sottolinea l'esponente Oic - ma è anche vero che nei primi anni sono emerse complessità e criticità che hanno reso più farraginosi alcuni procedimenti edilizi e pianificatori, già articolati e lenti. Negli anni però sono state introdotte misure di semplificazione che hanno aiutato a superare alcune iniziali criticità - ricorda ancora Fiori - come l'esclusione di attività edilizie di minore importanza, le deleghe agli enti locali e la previsione di procedure semplificate".



Ma per la consigliera dell'Oic "come tutti gli strumenti di pianificazione anche il Ppr non può essere inteso come un monolite ed è auspicabile che in continuo venga aggiornato e migliorato - sottolinea - l'obiettivo che dobbiamo porci è molteplice: la semplificazione dei processi, la tutela del nostro territorio, la possibilità di riqualificare il costruito. Ciò potrà avvenire solo col varo di una nuova legge urbanistica regionale - spiega - che sappia coniugare l'attività antropica contemporanea con la tutela, che con chiarezza stabilisca dove si può costruire, dove è essenziale recuperare e dove invece si deve esclusivamente tutelare".

**RAPPORTI CON LA REGIONE.** "In un periodo di grandi difficoltà legate all'emergenza pandemica inevitabilmente i rapporti istituzionali hanno subito dei rallentamenti - ricorda Fiori - tuttavia abbiamo messo in campo interlocuzioni strategiche e fattive con diverse iniziative con l'assessorato dei Lavori Pubblici. In particolare la costituzione del comitato di monitoraggio di Opere e Infrastrutture della Sardegna e del tavolo sul prezzario regionale - aggiunge - d'altro canto stiamo sollecitando l'assessorato dell'Industria per riprendere le attività del tavolo tecnico sul Suape, istituito nella scorsa consiliatura e non ancora ripartito. Abbiamo chiesto, anche a più riprese all'assessorato dell'Urbanistica di coinvolgerci nel processo di formazione del disegno di legge Urbanistica - conclude Fiori - al momento non abbiamo ricevuto risposta e confidiamo di riceverla nel futuro". (CHARTABIANCA) mpig © Riproduzione riservata regione edilizia imprese

---